

ALLEGATO 5.0

“CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO”

**Oggetto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
PRESSO LE SEDI DELL’AZIENDA ULSS7 PEDEMONTANA
PER UN PERIODO DI 2 ANNI.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Daniele Panizzo

SOMMARIO

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 1 | OGGETTO DELL'APPALTO | 1 |
| 2 | AMMONTARE DELL'APPALTO | 1 |
| 3 | DURATA DEL SERVIZIO..... | 2 |
| 4 | SEDI AZIENDALI INTERESSATE DAGLI INTERVENTI | 3 |
| 5 | DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI | 5 |
| 6 | LAVORI IMPREVEDIBILI ED ASSISTENZE | 5 |
| 7 | ESECUZIONE DEL CONTRATTO | 6 |
| 8 | PAGAMENTI E CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI | 6 |
| 9 | ORDINI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO O DEC | 7 |
| 10 | PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI..... | 7 |
| 10.1 | MODALITA' E PRESCRIZIONI TECNICHE DEGLI INTERVENTI..... | 7 |
| 10.2 | SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI | 10 |
| 10.3 | SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA: | 11 |
| 10.4 | AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO: | 11 |
| 11 | ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE | 12 |
| 12 | ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA | 13 |
| 13 | CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM):..... | 14 |
| 13.1 | PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE: | 14 |
| 13.2 | CATASTO DEGLI ALBERI: | 14 |
| 13.3 | CLAUSOLA SOCIALE: | 14 |
| 13.4 | SICUREZZA DEI LAVORATORI..... | 14 |
| 13.5 | COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI | 15 |
| 13.6 | RAPPORTO PERIODICO..... | 15 |
| 13.7 | FORMAZIONE CONTINUA..... | 15 |
| 13.8 | PIANO DELLA COMUNICAZIONE | 15 |
| 13.9 | AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO..... | 16 |
| 13.10 | REIMPIEGO DI MATERIALI ORGANICI RESIDUALI..... | 16 |
| 13.11 | RISPETTO DELLA FAUNA | 16 |
| 13.12 | INTERVENTI MECCANICI | 16 |
| 13.13 | MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO ARBUSTIVO | 17 |
| 13.14 | MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI PRATIVE. | 17 |
| 13.15 | PRODOTTI FERTILIZZANTI | 17 |
| 13.16 | PRODOTTI FITOSANITARI | 18 |
| 13.17 | ATTREZZATURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI | 18 |
| 13.18 | GESTIONE DEI RIFIUTI (CAM)..... | 19 |
| 13.19 | OLI BIODEGRADABILI PER LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE..... | 19 |
| 13.20 | CARATTERISTICHE DELLE SPECIE VEGETALI | 19 |
| 13.21 | CONTENITORI ED IMBALLAGGI..... | 19 |
| 13.22 | QUALITA' DELLE PIANTE | 20 |

| | | |
|-------|---|----|
| 13.23 | GARANZIE SULL'ATTECCIMENTO DELL'IMPIANTO DEL MATERIALE..... | 20 |
| 14 | PERSONALE DELL'APPALTATORE..... | 21 |
| 15 | OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI..... | 21 |
| 16 | RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE INCARICATO - ASSICURAZIONE..... | 21 |
| 17 | ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE PREVIDENZA E ASSISTENZA | 22 |
| 18 | PENALITA' | 22 |

1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde da svolgersi presso le sedi dell'Azienda ULSS7 PEDEMONTANA come meglio specificato dall'art. 4 "Allegati 1 e 2- Elenco sedi".

Le attività oggetto del presente capitolato sono disciplinate dalla normativa, sia statale che regionale vigente in materia, che si intende integralmente richiamata ai fini del presente documento.

In particolare, il servizio in oggetto sarà soggetto al rispetto delle prescrizioni minime previste in materia ambientale dal decreto del ministero dell'ambiente 10 Marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" e s.m.i..

2 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il servizio in oggetto suddiviso per lotti è da considerarsi a misura. Le dimensioni delle superfici oggetto degli interventi sono riportate negli elaborati grafici ai soli fini indicativi e pertanto non sono soggette a revisione. Le consistenze delle singole sedi si ritengono accettate così come riportato nel computo metrico estimativo posto a base di gara. Nel caso che per necessità della stazione appaltante e a seguito di richiesta del DEC, si rendesse necessario aggiungere o togliere determinate aree oggetto degli interventi, le relative consistenze verranno rideterminate mantenendo gli stessi prezzi, patti e condizioni dell'aggiudicazione. L'importo complessivo degli interventi ammonta come di seguito:

| | Importo biennale servizio di manutenzione verde (Oltre all'IVA) | Importo biennale per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso (Oltre all'IVA) | Importo semestrale opzionale di proroga del servizio (Oltre all'IVA) | Importo semestrale opzionale per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso (Oltre all'IVA) | Totale |
|--|--|--|--|--|---------------------|
| 1° Lotto Distretto 1 Bassano | 232.000,00 € | 1.600,00 € | 58.000,00 € | 400,00 € | 292.000,00 € |
| 2° Lotto Distretto 2 Thiene - Schio | 252.000,00 € | 1.600,00 € | 63.000,00 € | 400,00 € | 317.000,00 € |
| Totale | | | | | 609.000,00 € |

L'importo complessivo contrattuale del servizio può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare in più o in meno la consistenza e/o la tipologia degli interventi, dandone comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria.

Il DEC, qualora l'esigenza lo richieda potrà modificare il numero degli interventi previsti nel computo metrico estimativo del servizio sempre e comunque nei limiti precedentemente indicati a seconda delle esigenze dell'Azienda Sanitaria.

3 DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio, oggetto della presente procedura, avrà durata di mesi 24 a decorrere dalla data di verbale di consegna del servizio redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto, e comunque fino alla concorrenza massima dell'importo proposto in fase di offerta. Se al termine della durata dell'appalto non saranno state effettuate prestazioni fino al raggiungimento dell'importo suddetto, l'appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa sulla somma residua.


E' prevista una eventuale opzione di proroga dell'appalto per un periodo di 6 mesi, tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n° 50/16 e s.m.i. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto in essere.

In modo definitivo e inappellabile, l'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana si riserva, viste le responsabilità connesse con il ruolo istituzionale, di valutare le eventuali penali di cui all'art. 18 del presente capitolato applicate e sulla scorta di ciò valutare l'eventuale inadeguatezza dell'attività svolta e pervenire alla disdetta del contratto entro i due mesi successivi. In tal caso nessuna pretesa potrà essere apposta da parte dell'Appaltatore.

Si procederà alla sospensione ed alla risoluzione del contratto nei casi previsti e secondo le modalità disciplinate dagli articoli 107 e 108 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento entro un termine ritenuto essenziale o di disporre l'ordine di esecuzione degli interventi nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

4 SEDI AZIENDALI INTERESSATE DAGLI INTERVENTI

| <div><div><div>REGIONE DEL VENETO</div><div><div><div>ULSS7</div><div>PEDEMONTANA</div></div></div></div><div><div>ELENCO SEDI</div><div>LOTTO N° 1</div><div>DISTRETTO 1</div></div></div> | | | |
|--|--|--------------------------|--------------------------------|
| Cod. | Denominazione | Località | Indirizzo |
| 1 | Ospedale San Bassiano | Bassano del Grappa (VI) | Via dei Lotti, 40 |
| 2 | Centro Socio Sanitario "Prospero Alpino" | Marostica (VI) | Via Panica, 17 |
| 3 | Centro Socio Sanitario "Mons. E. Negrin" | Bassano del Grappa (VI) | Via Cereria, 14/B |
| 4 | Dipartimento di Prevenzione | Bassano del Grappa (VI) | Via Cereria, 15 |
| 5 | Centro Educativo Occupazionale Diurno | Bassano del Grappa (VI) | Via Rosmini, 40 |
| 6 | Punto prelievi e Medicina Integrata | Rossano Veneto (VI) | Via Roma, 153 |
| 7 | Ex Sede Amministrativa | Bassano del Grappa (VI) | Via Carducci, 2 |
| 8 | Unità ad uso abitativo | Marostica (VI) | Via Beato Lorenzino, 98 |
| 9 | Presidio Ospedaliero di Asiago | Asiago (VI) | Via Martiri di Granezza, 30-42 |
| 10 | Ex Presidio Ospedaliero di Mezzaselva di Roana | Mezzaselva di Roana (VI) | Via Campiglio, 22 |
| 11 | Servizio Veterinario | Asiago (VI) | Via Cairoli, 1/a |
| 12 | Colonia Alpina Bassanese | Enego (VI) | Via Capellari, 23-29 |


**ELENCO SEDI
LOTTO N°2
DISTRETTO 2**

| Cod. | Denominazione | Località | Indirizzo |
|-------------|---|----------------------------|--|
| 1 | Casa della Salute di Schio | Schio (VI) | Via San Camillo De Lellis, 1 |
| 2 | CSM Schio | Schio (VI) | Via Righi, 21 |
| 3 | CASA RUP | Schio (VI) | Viale dell'industria, 239 |
| 4 | CASA SPECIALIZZANDI | Schio (VI) | Viale dell'industria, 237 |
| 5 | Centro Sanitario Polifunzionale di Thiene | Thiene (VI) | Via Boldrini, 1 |
| 6 | EX CRR | Thiene (VI) | Via Rasa, 9 |
| 7 | EX SERD | Thiene (VI) | Via San Rocco, 48 |
| 8 | Centro Servizi Montecchio Precalcino | Montecchio Precalcino (VI) | Viale Europa Unita, 22 |
| 9 | Distretto di Malo | Malo (VI) | Largo Palladio, 7 |
| 10 | Appartamento di Malo | Malo (VI) | Via Ugo Foscolo, 2 |
| 11 | Distretto di Zugliano | Zugliano (VI) | Via G. Galilei, 1 |
| 12 | Distretto di Arsiero | Arsiero (VI) | Via Cartari, 1 – angolo Via Innocente Sella, 7 |
| 13 | CEOD Lugo di Vicenza | Lugo di Vicenza (VI) | Via Boschetti, 56 |
| 14 | CEOD Chiuppano | Chiuppano (VI) | Via Astico, 9 – angolo Via Alessandro Rossi, 1 |
| 15 | Villa Riva | Piovene Rocchette (VI) | Via A. Rossi, 111 |

5 DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI

Il servizio in Appalto ha quindi per oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'esecuzione delle seguenti attività:

- Sfalcio delle zone a prato, dei declivi collinari, delle scarpate e dei giardini compresa la rifilatura dei bordi
- Diserbo meccanico delle aiuole
- Potatura delle siepi di varie essenze
- Pulizia e raccolta foglie dai giardini e dalla viabilità interna
- Abbattimento di alberature
- Irrigazione di alberature con quantità non inferiore a 100lt per volta/pianta;
- Fornitura ed impianto di nuovi alberi
- Potatura di alberi. Intervento di riduzione della chioma mediante accorciamento di rami con taglio di ritorno e/o diradamento della chioma con taglio di rami al collare e rimonda del secco, secondo le indicazioni del DEC. Inclusa l'asportazione dei materiali di risulta e conferimento a discarica;
- Pulizia e ripristino del sito oggetto dei vari servizi;

da effettuarsi nelle aree e sugli esemplari meglio specificati nei restanti documenti di gara.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato speciale e secondo le direttive ed il controllo del RUP e del DEC, oltre a quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 10 Marzo 2020.

Tutte le prestazioni che, a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Appaltatore entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

Tutto quanto sopra viene realizzato in conformità ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

6 LAVORI IMPREVEDIBILI ED ASSISTENZE

Per l'eventuale esecuzione di attività imprevedibili o che si rendessero necessarie durante il corso dell'appalto si potrà procedere, previa autorizzazione del DEC, con interventi in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'Appaltatore utilizzando il capitolo lavori imprevedibili ed assistenze del CME ed EPU **su espressa richiesta del DEC**. I compensi per i lavori, materiali o manodopera non compresi nell'elenco prezzi unitari, nel caso si rendessero necessari, saranno determinati applicando nuovi prezzi concordati tra le parti previa autorizzazione dell'amministrazione.

Per le operazioni autorizzate dal DEC, l'Appaltatore dovrà presentare alla fine della giornata lavorativa o comunque non oltre il giorno successivo un rapportino descrittivo del lavoro eseguito, nel quale dovrà essere indicato:

- data, ora di inizio lavori, ora di fine lavori;

- descrizione dettagliata del lavoro eseguito;
- nome degli operai, qualifica professionale e tempi di lavoro;
- materiali utilizzati e loro quantità;
- visto del Referente;
- documentazione fotografica delle operazioni prima e dopo l'esecuzione.

Rapportini non visti e presentati cumulativamente fuori dai termini previsti non verranno contabilizzati.

Rapportini visti e presentati cumulativamente fuori dai termini previsti non verranno contabilizzati.

7 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto ad espletare il servizio secondo le norme di legge e a regola d'arte nel rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle Prescrizioni Tecniche. Nell'esecuzione, l'Appaltatore è tenuto alla diligenza del buon padre di famiglia e alla particolare attenzione qualitativa derivante dalle caratteristiche socio sanitarie distrettuali ed ospedaliere svolte in ambito delle strutture dell'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana.

Il servizio sarà svolto, anche in ragione della professionalità dell'Appaltatore, secondo la stagionalità dei servizi a verde, in modo tale da non arrecare danno agli spezi verdi, agli arbusti, alle piante e di garantire l'attecchimento delle nuove piantumazioni.

8 PAGAMENTI E CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La contabilizzazione sarà effettuata a misura con cadenza BIMESTRALE, previo accertamento da parte del Direttore della regolare esecuzione, in riferimento alle prestazioni eseguite ed indicate nel computo metrico estimativo.

In allegato agli atti contabili, l'Appaltatore produrrà una specifica scheda per ogni intervento effettuato, con indicate le aree sfalciate e manutentate, le piante abbattute, potate e i nuovi impianti, corredata da adeguata documentazione fotografica attestante sia il pre che il post intervento, da cartellini identificativi e dichiarazioni attestanti gli impianti, anche secondo quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 10 Marzo 2020.

Prima dell'inizio delle attività, l'Appaltatore consegnerà un facsimile di rendicontazione e relativi allegati che sarà verificato e validato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e poi utilizzato durante tutta la durata del servizio.

Il corrispettivo è determinato:

- per i servizi a misura: a consuntivo per gli interventi effettivamente realizzati nel periodo di riferimento, documentati con i fogli di lavoro sottoscritti dal Direttore della regolare esecuzione del contratto;
- per le prestazioni imprevedibili ed assistenze in economia: a fronte di precisa richiesta della Stazione Appaltante, tramite preventivo, con i documenti contabili riassuntivi delle prestazioni orarie svolte e sottoscritte dal Direttore della regolare esecuzione del contratto.

A seguito della redazione dei documenti contabili sottoscritti dal DEC e dall'Appaltatore, lo stesso potrà emettere fattura corredata dai documenti giustificativi del servizio svolto.

La fattura per l'importo dovuto, sarà liquidata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento, risultante dal protocollo generale della Stazione Appaltante.

L'Azienda Sanitaria a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, fermo restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla ditta cui sono state contestate inadempienze nella prestazione del servizio fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Il pagamento avverrà a mezzo mandato del tesoriere dell'Azienda Sanitaria.

Al termine del servizio, il Direttore della esecuzione provvederà a redigere l'attestazione di regolare esecuzione del servizio svolto che sarà sottoscritta anche dall'Appaltatore.

Tutte le attività svolte saranno comprensive di oneri derivanti da costi relativi a personale o mezzi dovuti a trasferimenti, trasferte, tempi di viaggio e noleggio di attrezzature o mezzi d'opera. Si considereranno solamente le attività effettivamente svolte presso la sede oggetto dell'appalto.

9 ORDINI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO O DEC

Il programma delle Operazioni viene concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini del DEC, anche quando riguardanti il modo di esecuzione degli interventi, salva la facoltà di fare le proprie osservazioni.

Nessuna variante nella esecuzione degli interventi e delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non preventivamente ordinata o autorizzata per iscritto dal DEC.

È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare al DEC tutte quelle circostanze ed evidenze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedire il loro corretto svolgimento.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate salvo casi di forza maggiore.

10 PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

10.1 MODALITA' E PRESCRIZIONI TECNICHE DEGLI INTERVENTI

Il servizio è articolato nelle operazioni come descritte sommariamente e come previste nel computo metrico estimativo riferito alle planimetrie relative alle sedi aziendali, da svolgersi con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi.

Più nello specifico, il servizio si compone indicativamente delle seguenti lavorazioni:

1. PULIZIE

L'intervento comporta la raccolta, l'asporto e il conferimento presso discarica autorizzata di ogni materiale di qualsiasi natura o dimensione presente. Per aree a verde si intendono: prati, percorsi pedonali, cortili e viali. Sono aree facenti parte del verde anche i parcheggi e ne sono parte anche le caditoie o grate di scolo.

2. SFALCIO

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio d'erba, che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del manto erboso, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio tra le specie che costituiscono il prato. Il taglio dovrà essere effettuato, secondo le caratteristiche dell'area, con attrezzo meccanico idoneo per le dimensioni, pendenze e caratteristiche morfologiche delle aree.

Per sfalcio completo si intende:

- Pulizia, prima e dopo le lavorazioni della superficie, compresi rami ed eventuali rifiuti urbani che si potrebbero rivenire durante le lavorazioni;
- Rifilatura dei bordi e di tutti i luoghi dove non potrà accedere la lama dell'attrezzo meccanico
- Sfalci dell'erba con attrezzo meccanico, compresa la pulizia del sottobosco ove presente
- Asporto dei materiali di risulta se previsto nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate al Referente del servizio per la valutazione economica del danno.

3. DECESPUGLIAMENTO

L'intervento, eseguito con attrezzo meccanico consiste nel decespugliamento, per l'eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.) sia in piano che in scarpata, con qualunque mezzo necessario al fine di dare il lavoro finito. L'asporto dei materiali di risulta dovrà essere eseguito nel più breve tempo possibile e comunque entro ventiquattro ore. Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate al Referente del servizio per la valutazione economica del danno.

4. POTATURA CESPUGLI

L'intervento di potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo sempre la forma dell'arbusto. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà eseguirsi tenendo presente l'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che sia effettuata salvaguardando la futura fioritura. Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

5. POTATURA SIEPI

Potatura di formazione e mantenimento delle siepi esistenti con forma definita e pulizia manuale delle erbe infestanti. Il taglio dovrà essere effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Può peraltro sussistere la necessità al rinnovo di siepi annose, degradate, non mantenute o comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche praticando tagli anche su

vegetazioni di più anni (taglio sul vecchio) in modo tale da consentire un'efficace ripresa vegetativa.

L'esecutore potrà usare i mezzi che riterrà opportuno purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di ferite e lesioni alle piante.

Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di potatura cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

6. DISERBO VIALI, PIAZZALI E SUPERFICI PAVIMENTATE

L'intervento consiste nell'asportazione e smaltimento delle infestanti e dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea ed arbustiva, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica. Ove fosse possibile, nel rispetto della normativa vigente, sarà consentito l'impiego di prodotti chimici (acido acetico).

7. ANNAFFIATURA

Tale pratica colturale consiste nel fornire apporti idrici di soccorso ad esemplari arborei e ad aree verdi. Scopo dell'operazione è quello di favorire l'attecchimento e il rigoglio vegetativo. Il numero di interventi è da adeguare all'andamento stagionale specie in funzione di precipitazioni e intensità del vento. In linea generale si prevede su espressa richiesta del DEC alcuni interventi annui in urgenza.

8. FIORITURE STAGIONALI

Fornitura e messa a dimora di fioriture stagionali in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno; dovranno essere assicurati indicativamente n° 2 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa (a titolo esemplificativo non esaustivo, e secondo le loro dimensioni, viole, salvia, begonie, fiori di vetro, tageti, petunie e simili). Questo prodotto è caratterizzato dalla limitata estensione; per quel che riguarda la tipologia vegetale presente, vi può essere un'unica tipologia vegetale o più tipologie, rappresentate in genere da arbusti o piccoli alberi, prato o fioriture. Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il prodotto: sarchiature e zappettature alla base degli arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, aspirazione fogliame, potature arbustive, concimazione, trattamenti.

9. POTATURA ALBERATURE

Potature di contenimento, potature di alleggerimento, comprensive di spalatura, rimonda del secco, e, ove necessario, di accorciamento delle branche principali; con asporto risulta a carico dell'affidatario.

10. ABBATTIMENTO ALBERATURE

Abbattimento con taglio della ceppaia sotto il piano di campagna e ricarico di terreno e asporto risulta a carico affidatario.

Tutti gli interventi descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. Dovrà essere provveduto giornalmente all'allontanamento del materiale di risulta.

Durante la prestazione del servizio l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti prescrizioni facendole espressamente osservare a tutti gli operatori dallo stesso impiegati, a qualsiasi titolo, per l'effettuazione di ogni operazione manutentiva:

- tutte le attività svolte dovranno essere effettuate in conformità alle prescrizioni tecniche del presente capitolato e, comunque, secondo una buona tecnica di conduzione, impiegando

attrezzature e macchine operatrici in stato di massima efficienza e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e a quanto specificato nel DUVRI;

- ciascun intervento dovrà essere portato a termine senza interruzioni, salvo cause di forza maggiore o diverso accordo con il Direttore di Esecuzione del Contratto;
- le attrezzature, gli utensili e gli apparati di taglio dovranno essere sempre al massimo dell'efficienza e gli operatori dovranno essere dotati di tutte le protezioni individuali atte a garantire l'incolumità personale;
- qualora si verificasse la presenza di utenti o di soggetti estranei, la ditta deve sospendere le operazioni eventualmente in atto e, comunque, tutti gli interventi potenzialmente pericolosi, fino a quando l'area non risulti libera;
- l'Appaltatore dovrà provvedere alla perfetta pulizia delle aree interessate in qualsiasi modo dagli interventi manutentivi, nonché al ripristino immediato delle opere e delle aree eventualmente danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio.

Il servizio potrà essere svolto, secondo esigenza, dalle ore 8,00 alle ore 17,00, dal lunedì al venerdì di tutte le settimane dell'anno, escluse le festività a carattere nazionale, regionale, provinciale e comunale del luogo ove ha sede l'Azienda Sanitaria.

Le attività, qualora espressamente richiesto dall'Azienda ULSS7, potranno essere eseguite anche nelle giornate di Sabato e Domenica, a causa dell'impossibilità di fermo delle attività sanitarie durante la settimana, senza sollevare alcuna richiesta aggiuntiva. In tal caso, dette operazioni potranno essere eseguite per gli interventi prospicienti la viabilità interna o esterna, i parcheggi o per gli interventi in prossimità di fabbricati anche al fine di prevenire danni a cose o persone.

Le singole attività saranno commissionate con ordinativo del Direttore della regolare esecuzione, nel quale verrà fissato il termine di inizio che, di norma, non potrà essere inferiore a giorni naturali 4 (quattro) dalla ricezione dell'ordine da parte della ditta.

Ogni riferimento agli interventi ed alla loro esecuzione si osserva nella documentazione allegata al presente capitolato.

Il servizio dovrà essere eseguito da personale specializzato, mediante l'eventuale utilizzo di mezzi meccanici.

Le operazioni di abbattimento delle alberature dovranno essere eseguite con modalità tecniche ed operative tali da garantire l'incolumità pubblica di cose e persone e secondo le vigenti norme in materia in modo da minimizzare l'impatto del servizio su utenza e dipendenti

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato speciale e secondo le direttive ed il controllo del RUP e del DEC, oltre a quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 10 Marzo 2020.

Tutte le prestazioni che, a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Appaltatore entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

Tutto quanto sopra viene realizzato in conformità ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

10.2 SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, la ditta dovrà prendere visione dei luoghi, delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le eventuali

informazioni necessarie in merito agli interventi da eseguire. Il sopralluogo si rende necessario in considerazione delle numerose sedi oggetto degli interventi e delle dimensioni e considerevoli delle aree verdi.

Sarà rilasciata alla ditta dichiarazione di avvenuto sopralluogo che dovrà allegare in sede di offerta al fine di comprovarne l'avvenuta realizzazione. A tal fine non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura delle attività da eseguire, sia sul tipo di materiali da fornire.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte della ditta offerente di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche.

10.3 SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA:

Tutti i rifiuti prodotti nell'ambito degli interventi di manutenzione del verde relativi al presente appalto sono da intendersi autoprodotti dall'appaltatore e pertanto sarà suo onere provvedere al loro smaltimento secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia. Si precisa che la frazione organica, le ramaglie provenienti da attività di potatura o il legname risultante dall'abbattimento di alberi, saranno caricate, trasportate e smaltite dalla ditta affidataria presso i luoghi individuati dalla stessa, senza che questa possa chiedere oneri od importi aggiuntivi. Le attività di smaltimento sopradescritte dovranno essere adeguatamente dettagliate e rendicontate.

L'Appaltatore è comunque tenuto a rispettare quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 10 Marzo 2020, indicati nel successivo paragrafo 13.18.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Direttore di Esecuzione del Contratto i numeri di targa e la tara degli automezzi coinvolti nel trasporto di tali frazioni e a trasmettere copia delle necessarie autorizzazioni per il trasporto, in conto proprio, per il Codice CER 20.02.01 rifiuti biodegradabili (D.Lgs. n. 152/2006).

Tutti i rifiuti raccolti prima di un intervento manutentivo sono da considerarsi autoprodotti dall'Appaltatore. Questi devono essere smaltiti secondo le vigenti norme in materia e in ogni caso in maniera differenziata in funzione della natura del rifiuto.

Nel caso di necessità di smaltimento di materiale inerte l'Appaltatore dovrà munirsi di apposito "Formulario di identificazione" dei rifiuti trasportati che andranno conferiti in discariche autorizzate.

L'onere per il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata è da ritenersi a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a dimostrare in qualsiasi momento la regolare gestione dei rifiuti mediante l'esibizione dei documenti (copia della quarta pagina del formulario di identificazione dei rifiuti) comprovanti le quantità e le tipologie di rifiuto conferite.

10.4 AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO:

L'Appaltatore, è tenuto a provvedere all'aggiornamento del censimento delle aree verdi, delle siepi, cespugli, arbusti e piante in contraddittorio con il DEC, anche per tipologia di specie.

Egli dovrà aggiornare o integrare le planimetrie e le consistenze delle sedi oggetto dell'appalto che verranno consegnate con all'avvio del servizio. L'appaltatore dovrà aggiornare sempre con cadenza annuale il piano di gestione delle alberature, ed in particolare la relazione tecnica, gli elaborati e le schede relative al censimento e crearlo, per le sedi mancanti. Dovrà essere redatto da un Tecnico qualificato dipendente o terzo, incaricato dall'Appaltatore a sue spese.

Il piano dovrà essere consegnato, secondo quanto sopra indicato su formato editabile, su formato PDF e con almeno una copia cartacea firmata in originale dal professionista di cui sopra.

Tutto quanto sopra descritto sarà preventivamente consegnato al DEC che ne darà benestare per accettazione e ricompreso nell'importo dell'appalto.

11 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il Servizio descritto nel computo metrico si intende realizzato e ultimato a perfetta regola d'arte, nei prezzi proposti: sono compresi tutti gli oneri necessari per la sua corretta esecuzione (mezzi d'opera, trasporti, materiali, opere provvisoriale) a meno che tali oneri siano espressamente esclusi.

Sono comprese nei prezzi del servizio tutte le attività necessarie all'esecuzione dello stesso, tutte le attività previste e richieste nel presente capitolato speciale a titolo esplicativo ma non esaustivo:

- la predisposizione di domande e autorizzazioni varie ad enti e loro inoltri anche in riferimento alla richiesta di occupazione di suolo pubblico per interventi dalle strade e le relative spese;
- oneri per la messa in sicurezza delle aree di lavoro con transennatura o recinzione e relativa sorveglianza (DUVRI);
- oneri per attività di regolazione della viabilità presente durante il corso degli interventi (DUVRI);
- costi per lo smaltimento e il trasporto delle piante e ramaglie di risulta di tutte le attività effettuate sia di manutenzione ordinaria che straordinaria;
- noli per tutte le attrezzature che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è tenuto, a sua cura e spese, a:

- eseguire i rilievi fotografici che il DEC riterrà opportuni per la necessaria documentazione dello stato di fatto prima, durante e dopo l'esecuzione dei servizi, al fine di permettere al Committente, sia durante che a servizi ultimati, la successiva analisi delle attività svolte dall'Appaltatore;
- segnalare per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto, dandone motivazione tecnica, sulla necessità di esecuzione di eventuali prestazioni che si rendessero necessarie;
- La redazione di eventuali pratiche presso il Comune di riferimento anche in vista delle possibili occupazioni di suolo pubblico oppure la redazione di pratiche verso l'ufficio ecologia o verso la polizia forestale nel caso di nidificazioni presso le alberature nell'eventualità di abbattimenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- provvedere agli oneri per la segnaletica stradale e per le richieste delle prescritte autorizzazioni del comando di Polizia Locale;
- comunicare al DEC eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento delle stesse;
- movimentare eventuali ostacoli che dovessero impedire la corretta esecuzione delle operazioni e il loro ripristino;

- consegnare alla Stazione appaltante, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento delle prestazioni per la consegna al legittimo proprietario
- mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla S.A. per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle stesse che sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante stessa. L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno le prestazioni, salvo esplicito benestare della Stazione appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali sub contraenti.

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di seguito descritti da intendersi compensati con il corrispettivo contrattuale:

- l'assunzione a proprio carico tutte le spese contrattuali compresi i diritti di segreteria, ove dovuti;
- tutte le spese di bollo inerenti agli eventuali atti per la gestione del servizio, per tutta la durata del contratto di appalto;
- l'accensione della polizza assicurativa di cui al successivo art. 16;
- la messa a disposizione e le prestazioni di tutti i macchinari ed attrezzi necessari per la esecuzione dei lavori;
- l'adozione nell'esecuzione dei lavori, di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla ditta appaltatrice, restandone sollevata la stazione appaltante ed il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza;
- la riparazione dei danni di qualsiasi natura e consistenza dipendenti da qualsiasi causa anche di forza maggiore che si verifichino nell'esecuzione dei lavori alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
- l'indennizzo dei danni per eventuali danneggiamenti a piante erbacee, arbustive ed arboree provocati da imperizia degli operatori addetti ai vari interventi manutentivi verranno addebitati alla ditta tenendo conto del costo dell'intera pianta, desunto dal listino prezzi in vigore al momento del danno pubblicato da Assoverde (Associazione Italiana Costruttori del Verde), maggiorato del 40% a copertura degli oneri per l'eventuale sostituzione;
- la produzione, prima dell'avvio del servizio, l'elenco dei nominativi degli operatori impegnati per il servizio e l'elenco dei mezzi impiegati per il servizio e dei mezzi impiegati per lo svolgimento delle attività manutentive.
- saranno compresi gli oneri derivanti (sia per il servizio che per interventi in economia) da trasferimenti, trasferte, tempi di viaggio e noleggio di attrezzature o mezzi d'opera. Si considereranno solamente le attività effettivamente svolte presso la sede oggetto dell'appalto, per tutte le opere previste e non.

12 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA

Saranno viceversa a carico della Stazione Appaltante:

- 1) la consegna all'Appaltatore delle aree a verde relative all'esecuzione delle prestazioni;

- 2) la eventuale messa a disposizione di servizi igienici presso la struttura interessata dai lavori manutentivi per gli operatori della ditta;
- 3) la messa a disposizione di un punto per l'approvvigionamento di acqua per gli operatori della ditta e/o per eseguire eventuali lavorazioni richieste.

13 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM):

Sarà onere dell'Appaltatore, ricompreso nei prezzi dell'appalto, il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 Marzo 2020 (G.U. n. 90 del 2 Aprile 2020) "Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e solo per le parti inerenti l'appalto in oggetto.

Per ogni singolo punto, l'Appaltatore dovrà relazionare accuratamente per il tramite di opportune relazioni periodiche (anche mensili a corredo della rendicontazione) ovvero tramite quanto previsto nel suddetto Decreto 10 Marzo 2020 e secondo le operazioni previste.

13.1 PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE:

L'Appaltatore presenterà il piano di gestione e manutenzione, anche secondo la stagionalità delle operazioni da effettuarsi e basato sul censimento messo a disposizione dalla Stazione Appaltante **entro 10gg dal verbale di consegna** e secondo le indicazioni del DEC che potrà richiederne modifiche o aggiornamenti.

13.2 CATASTO DEGLI ALBERI:

L'Appaltatore, è tenuto a provvedere all'aggiornamento del piano di gestione delle alberature e catasto degli alberi **come indicato al paragrafo 10.4** del presente capitolato speciale e a Redigerlo, ove mancante.

13.3 CLAUSOLA SOCIALE:

Il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati (sono esclusi dall'applicazione di tale criterio i soggetti di cui all'art. 12 della legge 22 maggio 2017, n. 81, se iscritti in albi professionali, per i quali valgono le rispettive leggi speciali e le disposizioni previdenziali loro applicabili.)

Ai sensi dell'art. 105, comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016, l'Affidatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

13.4 SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Il personale dovrà essere dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

13.5 COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'Appaltatore deve possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018, e il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. Ove possibile è preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc...

13.6 RAPPORTO PERIODICO

In base ai servizi richiamati nell'oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario **annualmente** deve presentare una relazione contenente la documentazione che dimostra il rispetto dei requisiti previsti per l'esecuzione delle attività, come ad esempio registrazioni sulla formazione e aggiornamento professionale somministrati al personale (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti), il piano della comunicazione, relazione sul reimpiego di materiali organici residuali generati dalle attività di manutenzione, relazione tecnica con descrizione delle attività previste per il rispetto della fauna, per l'esecuzione di interventi meccanici senza danneggiare la vegetazione circostante, per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei prodotti per la cura del terreno, relazione sullo stato di funzionamento degli impianti di irrigazione e sulla gestione dei rifiuti, lista dei lubrificanti biodegradabili utilizzati per la manutenzione delle macchine e lista dei fornitori dalla quale si evince la provenienza del materiale florovivaistico acquistato.

13.7 FORMAZIONE CONTINUA

L'Appaltatore deve effettuare l'aggiornamento periodico della formazione volto a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio (per i liberi professionisti iscritti in albi la formazione è assolta nell'ambito della formazione continua obbligatoria prevista per ciascuna categoria) relativa alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose, e dei rifiuti. **Entro sessanta giorni** dalla stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare il piano formativo comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento dei corsi previsti. Nel rapporto periodico annuale, inoltre, devono essere presentate le registrazioni dei corsi somministrati al personale.

13.8 PIANO DELLA COMUNICAZIONE

L'Appaltatore deve proporre e condividere con la Stazione Appaltante un piano di comunicazione avente lo scopo di promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei vari portatori di interesse e di garantire la corretta informazione dei cittadini e degli operatori in caso di richieste specifiche al fine di migliorare la valorizzazione delle aree verdi gestite.

In particolare, sarà previsto l'utilizzo di n. 1 cartello informativo per sede delle attività da svolgersi.

13.9 AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO

A seguito delle varie attività di manutenzione eseguite durante il servizio, l'Appaltatore deve eseguire l'aggiornamento del censimento in possesso della Stazione appaltante o la creazione, nel caso fosse mancante.

13.10 REIMPIEGO DI MATERIALI ORGANICI RESIDUALI

I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati sul posto e, ove tecnicamente possibile, utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora le attività suddette non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi.

Da contemplare all'interno del rapporto periodico.

13.11 RISPETTO DELLA FAUNA

Le attività di manutenzione, soprattutto dei parchi suburbani e di aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo:

- interventi di capitozzatura delle specie arboree, ove sia strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione);
- facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione;
- il rispetto di quanto previsto dal criterio relativo all'impiego di prodotti fitosanitari;
- fertilizzazione del terreno con sostanze naturali (compost, letami, un mix di stallatico, stallatico in pellet, etc.);
- il rispetto della programmazione prevista dal progetto che tiene conto di pratiche manutentive del verde e delle opere, nei periodi di minor disturbo alla fauna.

13.12 INTERVENTI MECCANICI

Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a:

- privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde;
- disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli;
- limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.

13.13 MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO ARBUSTIVO

Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi:

- impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato;
- ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali;
- adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni;
- ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie;
- ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti.
- In particolare, l'Appaltatore deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

13.14 MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI PRATIVE.

Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base alle tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, ai sensi di quanto specificato nelle linee guida elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. Inoltre, per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio con sminuzzatura e distribuzione uniforme dell'erba (mulching). Dovrà essere predisposta una relazione tecnica o delle istruzioni operative da riportare nel rapporto periodico, contenenti i criteri di valutazione per dimostrare l'applicazione delle tecniche di gestione differenziata per le attività di manutenzione nelle aree verdi orizzontali.

13.15 PRODOTTI FERTILIZZANTI

Nei casi in cui non è previsto il rinterro dell'area oggetto di appalto, devono essere effettuate analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche e determinare le specifiche esigenze nutritive allo scopo di razionalizzare le concimazioni ed evitare rischiosi eccessi nell'apporto di nutrienti al suolo. Pertanto, solo nel caso se ne ravveda l'occorrenza, devono essere impiegate sostanze naturali (letami, residui cornei, ecc.) che non causano accertati rischi ad animali domestici e potenziali rischi per la salute, con dosi misurate e differenziate in funzione anche dei fabbisogni della vegetazione.

È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). In alternativa sono utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» e successive modificazioni ed integrazioni, letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero.

Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua è eseguita la pacciamatura delle superfici che ospitano nuove piantagioni di specie erbacee, arbusti e giovani alberi con sostanze

naturali, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione.

13.16 PRODOTTI FITOSANITARI

L'aggiudicatario deve applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (cfr. in particolare l'allegato III al decreto legislativo):

- tecniche di lotta agronomica, biologica e fisica;
- tecniche di monitoraggio, al fine di intervenire nelle fasi più indicate del ciclo biologico di patogeni e parassiti;
- utilizzo di insetti predatori e parassitoidi specifici delle specie target;

Devono essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi e il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili come specificato dal decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 (Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) al capitolo «Misure per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili» e successive modificazioni ed integrazioni. Nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica. Inoltre, è assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento da parte del personale che esegue gli interventi secondo quanto specificamente indicato nell'allegato VI del citato Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Il personale che esegue i trattamenti fitosanitari è in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150. Dovrà essere redatto un piano degli interventi, prima dell'avvio del servizio, contenente la specifica delle tecniche che saranno applicate, evidenziando in particolare i mezzi meccanici, fisici e biologici alternativi ai mezzi chimici e l'informazione alla popolazione che sarà realizzata. Sarà predisposta una procedura con istruzioni operative scritte destinate agli operatori che eseguono i trattamenti, volte ad assicurare il rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette dei prodotti fitosanitari e delle misure di mitigazione dei rischi da inquinamento, deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento dei prodotti fitosanitari. Deve essere fornita documentazione circa il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari da parte degli operatori incaricati di eseguire i trattamenti, nonché il rispetto degli altri requisiti per la corretta gestione dei prodotti fitosanitari. Tale documentazione sarà verificata nel corso dell'esecuzione dell'appalto e dovrà essere inserito nel rapporto periodico.

13.17 ATTREZZATURE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

L'aggiudicatario deve assicurare il corretto funzionamento e l'opportuna manutenzione delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari. Dovrà essere predisposto un elenco delle macchine utilizzate con la registrazione dei controlli funzionali periodici effettuati in adempimento alla normativa vigente (art. 12 decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150) ed inserito nel rapporto periodico.

13.18 GESTIONE DEI RIFIUTI (CAM)

L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli eventualmente abbandonati nelle aree verdi oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

13.19 OLI BIODEGRADABILI PER LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE

Per i veicoli e i macchinari utilizzati nel cantiere devono essere utilizzati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, attestata secondo uno dei metodi normalmente impiegati per la determinazione del livello di biodegradabilità ultima: OCSE 310, OCSE 306, OCSE 301 B, OCSE 301 C, OCSE 301 D, OCSE 301 F.

Da contemplare all'interno del rapporto periodico.

13.20 CARATTERISTICHE DELLE SPECIE VEGETALI

Le forniture di materiale florovivaistico rispettano la normativa vigente in materia e in particolare per le specie forestali il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 «Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali ALLEGATO A DGR n. 631 del 20 maggio 2021 pag. 50 di 70 di moltiplicazione» e il pertinente art. 13 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali».

Le piante devono essere state coltivate con tecniche di lotta integrata e utilizzando preferibilmente substrati contenenti sostanze come il compost di corteccia, fibre di cocco, fibre di legno, truciolo di legno, ecc.

Ogni pianta presenta caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.) come, apici vegetativi ben conformati, apparato radicale ben formato e con capillizio ampio e integro, adeguato rapporto statura/diametro, essere sane ed esenti da fitofagi o patogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto.

Inoltre deve essere fornita precisa indicazione sull'origine delle piante e regolare documentazione fitosanitaria (passaporto delle piante).

Le piante in zolla non presentano rotture e subiscono l'opportuna preparazione al trapianto. Le piante devono essere posizionate nei contenitori da almeno una stagione vegetativa e da non più di due anni.

Infine devono essere singolarmente etichettate o etichettate per gruppi omogenei, ossia possedere cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile.

Si tenga comunque in debito conto a quanto previsto al cap. 4.8 del Capitolato Opere a Verde della Regione Veneto (DGR 368/2014), alle "LINEE GUIDA E PRONTUARIO TECNICO PER L'IMPIANTO" (Allegato B della D.G.R. n. 2181/2007), alla "BLACK LIST DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE".

Da contemplare all'interno del rapporto periodico.

13.21 CONTENITORI ED IMBALLAGGI

I contenitori e gli imballaggi se in plastica devono avere un contenuto minimo di riciclato del 30%, devono essere riutilizzati, ovvero restituiti al fornitore a fine uso, e devono essere riciclabili.

Se realizzati in altri materiali, devono essere biodegradabili qualora destinati a permanere con la pianta nel terreno oppure compostabili ed avviati a processo di compostaggio a fine vita. In caso di utilizzo saranno da elencarsi nel rapporto periodico con opportuna documentazione a corredo.

Da contemplare all'interno del rapporto periodico.

13.22 QUALITA' DELLE PIANTE

L'Appaltatore al momento della consegna della merce deve effettuare, alla presenza della stazione appaltante, i controlli sullo stato di salute delle piante (ad esempio piante sane esenti da attacchi d'insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni, ferite e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie) e sulla rispondenza delle principali caratteristiche fisiche delle specie come la forma, il portamento e le dimensioni tipici della specie agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale.

In particolare per le specie arboree da utilizzare come alberate stradali sono indicate le caratteristiche delle specie prescelte a maturità (classi di circonferenza o diametro del fusto, caratteristiche apparato radicale, altezza di impalcatura della chioma e altezza potenziale a maturità nella stazione di riferimento).

13.23 GARANZIE SULL'ATTECCIMENTO DELL'IMPIANTO DEL MATERIALE

L'Appaltatore si impegna a fornire, una garanzia del 100% per tutti gli alberi e gli arbusti, le piante tappezzanti, le erbacee perenni ed annuali, le piante rampicanti, sarmentose e ricadenti, le piante acquatiche e palustri, le sementi e le superfici a tappeto erboso.

Per gli arbusti, le piante tappezzanti, le erbacee perenni, le piante rampicanti, sarmentose e ricadenti, la garanzia di attecchimento è limitata ad un solo ciclo vegetativo.

L'Appaltatore dovrà fornire all'amministrazione sulla totalità delle piante una garanzia di attecchimento. L'Appaltatore garantisce piante sane e ben sviluppate fino alla data in cui il collaudo o redazione di Certificato di Regolare Esecuzione delle opere assume carattere definitivo cioè decorsi tre anni dalla sua emissione.

All'inizio di ogni stagione vegetativa, tramite apposito verbale di attecchimento, il DEC ordinerà la sostituzione delle piante morte o morenti, sostituzione che dovrà essere eseguita prontamente dall'Appaltatore secondo le indicazioni del DEC.

Nel caso dovessero rendersi necessarie ulteriori sostituzioni di piante già sostituite una volta, prima di procedere all'impianto l'Appaltatore è tenuto, in accordo con il DEC, ad accertare ed eliminare le cause della moria, oppure, ove questo non sia possibile, ad informare tempestivamente delle difficoltà riscontrate dalla DL per ricevere, da questa, istruzioni in merito alle eventuali varianti da apportare. Resta comunque stabilito che, per ogni singola pianta rimangono a carico dell'Appaltatore, oltre al primo impianto, un numero massimo di n. 10 sostituzioni (per un totale di n. 10 piante).

Per attecchimento avvenuto si intende quanto le piante si presentano sane, con capillizio radicale formato, con chiome prive di disseccamenti ed in buono stato vegetativo allo scadere di un periodo minimo di 24 mesi fino a 36 mesi dalla data di collaudo o di emissione di certificato di Regolare Esecuzione. Fino a tale data, l'irrigazione, la cura della formella, il mantenimento e il ripristino degli apprestamenti per la protezione del colletto e del tronco, il ripristino della verticalità, la potatura di formazione e la funzionalità del tutoraggio sono a completo carico dell'Appaltatore. Tutte le piante non attecchite, o deperimenti ad insindacabile giudizio del DEC, dovranno essere immediatamente sostituite. Dette piante saranno sostituite con altre identiche a quelle fornite in origine; la

sostituzione deve avvenire in rapporto con l'andamento stagionale, in accordo con il DEC, ed essere effettuata nel più breve tempo possibile dal mancato attecchimento.

L'avvenuto attecchimento deve essere verbalizzato in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore, entro 10 giorni dalla scadenza del periodo sopra indicato.

Solo in caso di fornitura.

14 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Nell'espletamento del servizio l'Appaltatore e, per suo tramite, gli eventuali subappaltatori, è tenuto ad applicare integralmente nei confronti dei dipendenti le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e nei relativi accordi integrativi.

Per ciascun intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di operatori regolarmente assunti dalla ditta, altamente specializzati, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento). Gli orari in cui effettuare le operazioni saranno concordati con il Direttore di Esecuzione in base alle esigenze che verranno di volta in volta verificate con i responsabili della struttura interessata dagli interventi.

15 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Nell'espletamento del servizio dovranno essere rispettate tutte le norme, le regole di buona tecnica, i regolamenti e le circolari vigenti relative all'appalto.

16 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE INCARICATO - ASSICURAZIONE

L'Appaltatore risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente disciplinare, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Appaltatore risponde dei danni arrecati per imperizia, imprevidenza o negligenza delle persone che partecipano all'espletamento dell'incarico sotto la responsabilità diretta dell'affidatario medesimo, per essere stati da questi incaricati.

Il contraente solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale

Si precisa che l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile dei danni provocati dai suoi dipendenti nello svolgimento della loro attività sull'immobile ed anche su qualsiasi altro bene dell'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana e/o di terzi colpiti per errore da parte del personale stesso nonché dei danni procurati all'ambiente. Resterà pertanto a completo ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana o di compenso da parte della stessa. Il diritto di rivalsa non si applicherà altresì al personale dipendente dell'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana - Distretto 1, agli utenti, agli assistiti ed ai visitatori delle Sedi Aziendali.

Anche ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi cause determinanti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio. In particolare detta polizza assicurativa dovrà coprire la responsabilità civile con i seguenti massimali:

- €. 500.000,00.= per ogni sinistro con il limite di €. 500.000,00.= per ogni persona che abbia subito lesioni corporali;
- €. 300.000,00.= per danneggiamenti a cose o animali, qualunque ne sia il numero, anche appartenenti a più persone.

La polizza assicurativa stipulata dalla Ditta appaltatrice dovrà contenere la clausola di rinuncia da parte dell'Assicurazione alla rivalsa nei confronti dell'eventuale responsabile dell'incidente.

17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE PREVIDENZA E ASSISTENZA

Con la sottoscrizione dell'incarico, l'Appaltatore dichiara di applicare integralmente ai propri dipendenti e collaboratori tutte le norme risultanti dal contratto nazionale di lavoro e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

18 PENALITA'

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal RUP e dal DEC, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione e/o da privati a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda dell'inadempimento, come di seguito riportato:

| N° | INADEMPIMENTO | PENALITA' |
|-----------|---|------------------|
| 1 | Ritardata esecuzioni dei servizi dell'ordine di servizio del DEC, per giorno di ritardo | €. 30,00 |
| 2 | Ritardata trasmissione al DEC del rapporto giornaliero di servizio, | €. 10,00 |

| | | |
|---|--|--|
| | per giorno di ritardo | |
| 3 | Ritardo negli adempimenti di cui al paragrafo Criteri Ambientali Minimi | €. 30,00 |
| 4 | Mancato rispetto degli orari e dei giorni concordati per l'esecuzione dei servizi | €. 50,00 |
| 5 | Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di potatura e abbattimento, per pianta | €. 200,00 |
| 6 | Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di rimozione ceppaie, per ceppaia | €. 40,00 |
| 7 | Ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo | €. 50,00 |
| 8 | Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo | pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale |

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel presente paragrafo, si applicherà una penale di €. 30,00.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, anche via email, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

La Stazione appaltante procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Appaltatore medesimo. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario.

Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, la Stazione appaltante avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla Stazione appaltante. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalla Stazione appaltante con rivalsa sulle somme dovute all'Appaltatore a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dalla Stazione Appaltante mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il RUP ed il D.E., fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'Appaltatore, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Appaltatore.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dalla Stazione Appaltante.